



Georgia Moli e Lea Massari sono a Mosca (festeggiatissime) in qualità di delegate italiane.

# MOSCA

Giappone e RAU alla ribalta del terzo Festival cinematografico: ma «Le traversie di una ragazza» fa rimpiangere il film nipponico dello scorso anno mentre «Saladino» è solo un fastoso spettacolo a colori

# Gliarabi hanno trovato Precedenza a «Le navi»

## l'emulo di De Mille

Dal nostro inviato

Il Giappone conquistò due anni fa il primo premio (e l'avrebbe forse meritato intero) con l'isola nuda di Kaneto Shindo. Difilmente, quest'anno, esso potrà ripetere il risultato, anzi, non ce n'è il diritto, ma il film che rappresenta, proiettato nel tardo pomeriggio di oggi, è validissimo in generale le qualità problematiche ed espressive della cinematografia nipponica. Le traversie d'una ragazza recita la firma di un giovane regista, Katsu Urayama, che ha qui illustrato personalmente, con paurose semplificazioni e molte, la sua opera.

Vakae, la protagonista di questo dramma moderno, è una adolescente solitaria e sconsolata rimasta senza madre, con un padre ubriacone e la matrigna, essa si rivede istintivamente il marito: deciderà la sua sorte, complice, faticosamente, ma respinge, all'occorrenza, le tentazioni anche brutali del padrone di un lusco locale, l'ambiziosa, e poi l'affetto, per Saburo, un ragazzo quasi coetaneo, sottraggono brevemente Vakae alle sue penne. Saburo appartiene ad una famiglia borghese che intende sposare, con la figlia di un ricco agricoltore; e Saburo stesso sembra piegarsi alla volontà dei suoi. Vakae lo segue nella fattoria dove lui si trova, e più tardi, in un accesso di infantile disperazione, provoca inconsciamente l'incidente del proprietario. Verrà rinchiuduta in una cella di carcere, dove le mani leene dell'arresto del film può essere causa, tuttavia, di sorprese non precisamente liete. Così è capitato di vedere, sotto l'insegna della RAU, il «Saladino», un fastoso spettacolo a colori, su schermo largo, che, se si direbbe realizzato da Cecil B. De Mille, è la buonissima finzione ancora in vita di un deciso di abbracciare la religione musulmana. Qui, infatti, le Crociate sono viste dalla parte degli arabi: l'eroe della situazione è appunto quello che dà il titolo all'opera, e che incarna la resistenza dei popoli maggiori all'influsso, guidata dai maghi, del minore dei popoli. Che il Saladino fosse un uomo colto, raffinato, intelligente, sostanzialmente pacifico, lo sapevamo, se non altro, dalla lettura dei romanzi di Walter Scott. Il giovane regista egiziano Yusef Sehach gli fa pronunciare parole altamente didascaliche: «La nostra patria non è affatto il sultano: sono contro la guerra». E dunque, dopo una notte di Natale che ha sentito risorgere, contemporaneamente le grida del muezzin e il «Venite adorate», la pace sarà fatta tra il Saladino e il suo prode avversario, Riccardo Cuor di Leone.

Però, purtroppo, è proprio nelle fasi conclusive che il film, smarrito, ha dovuto interrompere precipitosamente i provini del film «La corruzione», per tornare a Belgrado, per terminare di girare «Le navi» sotto la regia di Jack Cardiff. Eccola mentre si avvia all'aereo accompagnata dal fidanzato Alfredo Bini, a sua volta in partenza per Parigi.

Purtroppo, è proprio nelle fa-

si conclusive che il film, smar-



Rosanna Schiaffino ha dovuto interrompere precipitosamente i provini del film «La corruzione», per tornare a Belgrado, per terminare di girare «Le navi» sotto la regia di Jack Cardiff. Eccola mentre si avvia all'aereo accompagnata dal fidanzato Alfredo Bini, a sua volta in partenza per Parigi.

## Successo di Streheler e Soleri a Milano

# L'«Arlecchino» non è più una favola

Dalla nostra redazione

MILANO. Ai piedi della facciata posteriore della villa, i biglietti di pura linea neoclassica, sul verde parterre che si apre verso un minuscolo palcoscenico, un praticabile che si vede dall'alto della scalinata costruita su tubi di ferro (che si spinge a notevole altezza per offrire 1200 posti agli spettatori), si danno da dove il palcoscenico, due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri d'argento, i quali le luci dei riflettori lasciano vedere chi ci si muove: due vecchi carri sanguinari cui entrano ed escono gli attori; in cui stanno i musicisti, dove mentre non è di scena, l'Arlecchino (ma anche stiamo a dire, perché è un'opera), due vecchi carri